

OMV scala il ‘plastic to fuel’

Presso la raffineria di Schwechat l’impianto pilota ReOil ora può trattare fino a 100 kg di rifiuti plastici all’ora.

21 settembre 2018 07:50



Il gruppo petrolifero OMV sta scalando il processo ReOil per la produzione di greggio sintetico da rifiuti plastici mediante pirolisi (cracking termico ad oltre 300°C), progetto avviato nel 2011 con un investimento, fino ad oggi, intorno ai 10 milioni di euro.

Dopo aver messo in marcia nel 2013 una prima unità sperimentale presso la raffineria di Schwechat, Bassa Austria, in grado di trattare 5 kg di rifiuti plastici all’ora, OMV ha aumentato la scala dell’impianto pilota, portandola a 100 kg/h di plastiche per una produzione oraria di circa cento litri di greggio. Questo viene poi raffinato negli impianti presenti nello stesso complesso, per ottenere combustibile o materie prime destinate ad una successiva produzione di materie plastiche o altri intermedi chimici.

“Questa tecnologia ci consente di riutilizzare più volte un barile di petrolio - commenta Manfred Leitner di OMV, responsabile delle attività Downstream -. Ciò significa che viene incenerita meno plastica e si riduce la produzione di gas a effetto serra. Il metodo ReOil contribuisce quindi a raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità relativi alle emissioni di anidride carbonica”.

© Polimerica - Riproduzione riservata